

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 19/07/2012

OGGETTO: Determinazione tariffe T.A.R.S.U. per l'esercizio finanziario 2012.

L'anno duemiladodici, il giorno diciannovè, del mese di luglio, alle ore 19,50 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI COMUNALI | | Pres./Ass. | CONSIGLIERI COMUNALI | | Pres./Ass. |
|----------------------|-----------------------|-----------------|----------------------|-----------------|----------------|
| Trovato | Salvatore | X | Petralia | Antonio Filippo | X |
| Turrisi | Salvatore | X | Spoto | Agatino | X |
| Franco | Francesco | X | Prestipino | Rosario | X |
| Moschella | Antonino | X | Foti | Nunziato | X |
| Messina | Rosaria Filippa | X | D'Allura | Silvana Filippa | X |
| Limina | Carmela Maria | X | | | |
| Ponturo | Vincenzo Massimiliano | X | | | |
| Di Bella | Mario | X | | | |
| Intelisano | Rosario | X | | | |
| Corica | Liborio Mario | X | | | |
| Assegnati n. 15 | | In carica n. 15 | Assenti n. // | | Presenti n. 15 |

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., le Sigg.re Messina Rosaria Filippa, Limina Maria Carmela e D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

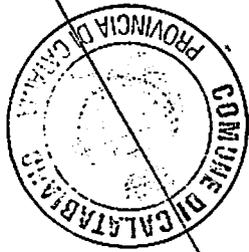
VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta



Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in argomento.

In merito chiede ed ottiene la parola il Consigliere Foti Nunziato, il quale afferma che è un dato di fatto la sussistenza di esigenze non indifferenti da parte di questa amministrazione. L'intervenuto ritiene, tuttavia, equo un aumento del 20-25% e, per il resto, cercare di tagliare altre spese e di recuperare da chi non paga. Considera, infine, che un incremento del 48% potrebbe paradossalmente produrre una diminuzione di entrata.

Il Consigliere Prestipino Rosario si associa a quanto dichiarato dal Consigliere Foti.

Il Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano" Petralia Antonio Filippo dà lettura dell'allegata nota e sostiene che trattasi di un atteggiamento politico errato, solo tecnicamente corretto.

Il Consigliere Moschella Antonino chiede l'intervento della ragioneria capo per confermare se sia veritiero il predetto debito di 494.000,00 euro e a che punto il Comune si trovi con i pagamenti ai creditori e del Collegio dei revisori dei conti circa l'obbligatorietà, nel 2013, del 100% di copertura del servizio di nettezza urbana.

Il Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano" Petralia Antonio Filippo evidenzia che il commissariamento ha interessato tutti i comuni.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Pennino Rosalba conferma che il debito con l'A.T.O. riguardava il pagamento del V e del VI acconto 2011 e precisa che con i pagamenti si è fermi al 28.10.2011.

Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti rag. Giordano Roberto Sebastiano conferma l'obbligo di copertura del servizio di nettezza urbana.

Il dr. Panebianco Salvatore, componente del Collegio dei revisori dei conti, precisa che l'aumento dell'addizionale irpef sarà impercettibile atteso che l'imposta è di per sé progressiva.

Il Capogruppo "Calatabiano nel cuore" Messina Rosaria Filippa afferma di aver notato questa sera che il Capogruppo Petralia ha maturato ampia conoscenza in tutti gli ambiti anche se, negli anni decorsi si sia registrato un mancato adeguamento dell'azione amministrativa e che, solo in questo momento, sia subentrato il buon senso.

Il Presidente del Consiglio, in assenza di ulteriori interventi sulla proposta in argomento, mette ai voti la stessa.

Con 10 (dieci) voti favorevoli (Trovato S., Turrisi S., Franco F., Moschella A., Messina R.F., Limina C. M., Ponturo V. M., Di Bella M., Intelisano R., Corica L.), 03 (tre) contrari (Petralia A. F., Prestipino R. e Spoto A.) e 02 astenuti (D'Allura S. F., Foti N.) su 15 (quindici) consiglieri presenti e 13 (tredici) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

Richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

Abbandona l'aula il Consigliere Prestipino Rosario per cui i presenti diventano 14 (quattordici).

Il Consigliere Franco Francesco propone al civico consesso di deliberare l'immediata esecutività della delibera di approvazione della presente proposta.

Con 10 (dieci) voti favorevoli (Trovato S., Turrisi S., Franco F., Moschella A., Messina R.F., Limina C. M., Ponturo V. M., Di Bella M., Intelisano R., Corica L.), 02 (due) contrari (Petralia A. F. e Spoto A.) e 02 astenuti (D'Allura S. F., Foti N.) su 15 (quindici) consiglieri presenti e 13 (tredici) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

DELIBERA

2. di approvare l'immediata esecutività della delibera di approvazione della proposta in oggetto.



OGGETTO: Determinazione tariffe T.A.R.S.U. per l'esercizio finanziario 2012.

Proponente:

L'Assessore Franco Francesco



Redigente
Responsabile Area Gestione Entrate Trib. Ed Extratrib.
Petralia Pancrazio

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e ss. mm. ed ii., il Comune ha l'obbligo di istituire una tassa annuale per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, da disciplinare con apposito regolamento ed applicare in base a tariffe;
- come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 22/97 (Decreto Ronchi) e dal D.P.R. n. 158/99, i Comuni sono tenuti all'introduzione della tariffa per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi in sostituzione della tassa;
- l'articolo 238 del D.Lgs. n. 152/06 (Codice dell'Ambiente) dispone l'abrogazione della "tariffa Ronchi", prevedendo l'istituzione di una nuova tariffa sui rifiuti, con applicazione differita all'emanazione dell'apposito regolamento, sino al cui varo è fatta salva l'applicazione della tariffa Ronchi già adottata al 29 aprile 2006 (data di entrata in vigore del Codice dell'Ambiente) e delle discipline regolamentari vigenti;
- a decorrere dall'anno 2007, per effetto delle Leggi Finanziarie (L. n. 296/06 *Finanziaria 2007*, art. 1, comma 184, e L. n. 244/07 *Finanziaria 2008*, art. 1, comma 166), nelle more della completa attuazione delle disposizioni introdotte con il D. Lgs. n. 152/06, il vigente regime di prelievo (T.A.R.S.U. o T.I.A.) è prorogato anche per gli anni 2007 e 2008;
- l'art 5, co.1, del D.L. n. 208/08 convertito nella L. n.13/09 proroga al 31.12.2009 la disposizione prevista dall'art. 1, comma 184, lett. a), della L. n. 296/06, secondo la quale, nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal D. Lgs. n.152/06, i Comuni continuano ad applicare obbligatoriamente il regime di prelievo adottato per l'anno 2006 (T.A.R.S.U. o T.I.A.), con preclusione, quindi, della possibilità di attuare volontariamente il passaggio dalla tassa alla tariffa;
- l'art. 8, comma 3, del D. L. n.194/09 convertito con modificazioni in L. n. 25/10 slitta al 30 giugno 2010 il termine entro cui deve essere adottato dal competente Ministero il regolamento previsto dall'art. 238, comma 6, del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., stabilendo che, in caso di mancata adozione, i Comuni che intendono adottare la T.I.A. possono farlo ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;
- il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 (in G.U. n. 67 del 23/03/2011), all'art. 14, comma 7, testualmente dispone: "*Sino alla revisione della disciplina relativa ai prelievi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani, continuano ad applicarsi i regolamenti comunali adottati in base alla normativa concernente la tassa sui rifiuti solidi urbani e la tariffa di igiene ambientale. Resta ferma la possibilità per i Comuni di adottare la tariffa integrata ambientale*";
- la suddetta disposizione, peraltro abrogata dall'art. 14, comma 47, del D.L. n. 201 del 06/12/2011 convertito in L. n. 214/11, con efficacia a decorrere dal 01/01/2013, salva la T.A.R.S.U. con riferimento alla disciplina di cui ai regolamenti comunali;
- l'art. 14 del D.L. n. 201/11 convertito con modificazioni nella L. n.214/11, a decorrere dallo 01.01.2013, istituisce in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;



- il comma 11 del predetto art.14 stabilisce che la tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

ATTESO CHE

- il regime di prelievo fiscale per il Comune di Calatabiano, per l'anno 2012, continua ad essere quello già adottato e disciplinato con la T.A.R.S.U. (Tassa di Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani) di cui agli articoli da 58 ad 81 del D. Lgs. n. 507/93, per effetto delle richiamate disposizioni di legge, non essendo l'Ente passato al regime di T.I.A. (Tariffa di Igiene Ambientale) di cui al D. Lgs. n. 22/97 (Decreto Ronchi) e, successivamente, al D.Lgs. n. 152/06 (Codice dell'Ambiente);

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/01, il quale statuisce che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale, le tariffe dei servizi pubblici locali ed i regolamenti è stabilito alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06, che stabilisce: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

EVIDENZIATO CHE il Decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2011 proroga al 31 marzo 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012;

EVIDENZIATO, ALTRESÌ, CHE il comma 16-*quater* dell'art. 29 del D. L.n. 216/11, aggiunto dalla legge di conversione n. 14/12, prevede che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 è differito al 30 giugno 2012;

EVIDENZIATO, INFINE, CHE il Decreto del Ministero dell'Interno del 20.06.2012 proroga al 31 agosto 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012;

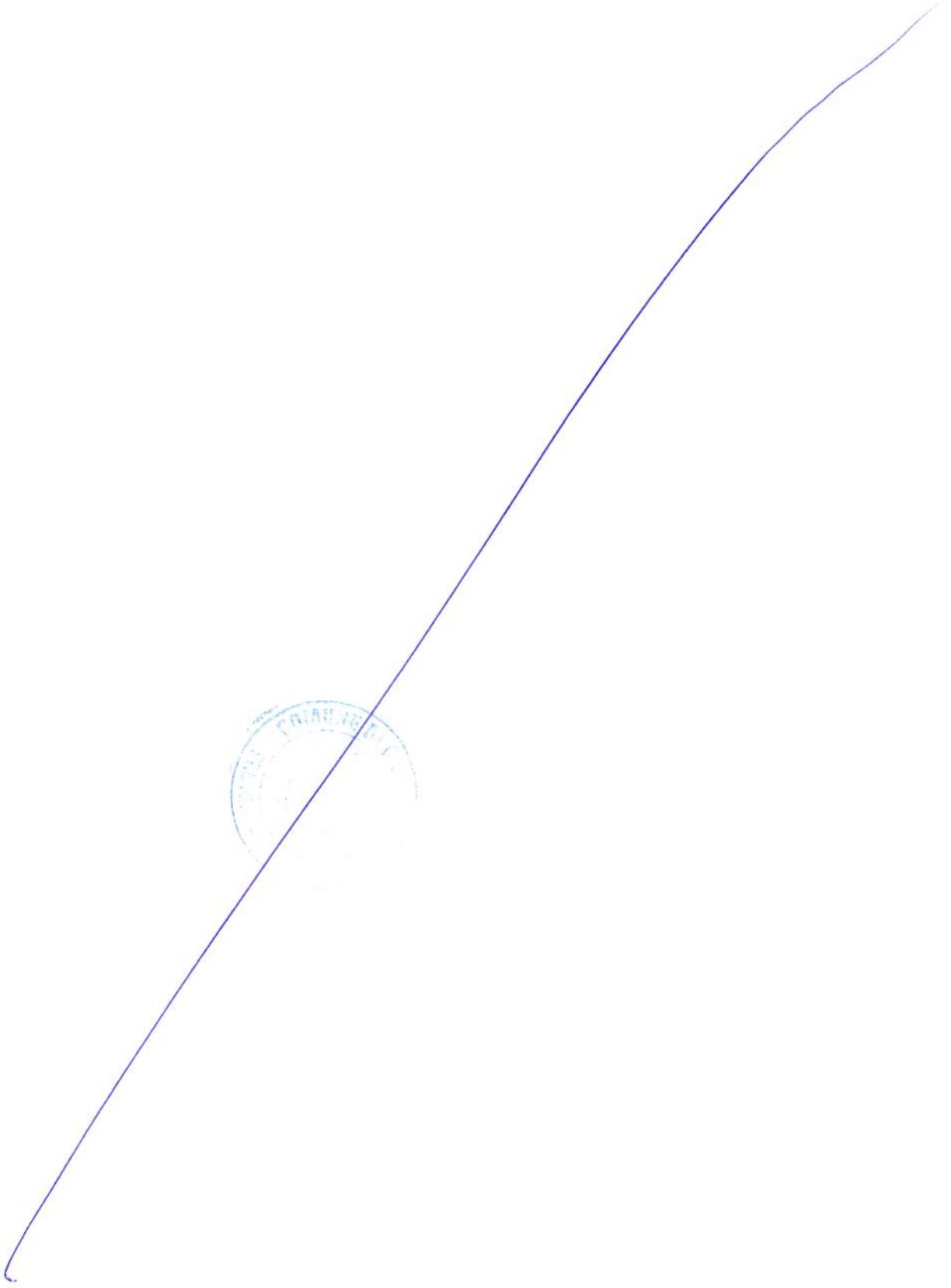
CONSIDERATO CHE, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 172, lett. e), del D.Lgs. n. 267/00, occorre allegare al bilancio di previsione 2012 le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 35 del 29.03.2010, esecutiva, con la quale risultano, da ultimo, determinate le tariffe della T.A.R.S.U.;

ATTESO CHE il costo di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è pari ad € 825.494,99, salvo conguaglio, e che l'attuale percentuale di copertura è pari al 60,73%;

CONSIDERATO CHE, sia pure i limiti minimi di copertura per la T.A.R.S.U. siano i seguenti:

- 100 per cento per i Comuni dissestati;
- 70 per cento per i Comuni deficitari;
- 50 per cento per i restanti Comuni;



essi sono indirettamente superati dal principio dettato dalla vigente legislazione che impone ai Comuni di accrescere il tasso di copertura dei costi del servizio sino a conseguire la totale copertura onerando, pertanto, gli stessi a provvedere ad un progressivo aumento della copertura della spesa del servizio fino all'integrale copertura da raggiungere durante l'ultimo anno di vigenza della T.A.R.S.U.;

CONSIDERATO CHE le vigenti tariffe della T.A.R.S.U. non assicurano il rispetto dell'obbligo legislativo di integrale copertura del costo di gestione dei rifiuti esclusivamente attraverso il meccanismo del prelievo tributario, per cui si rende necessario un adeguamento delle stesse;

CHE sussiste, pertanto, l'automatica necessità dell'aumento del gettito, anche alla luce della riduzione dei trasferimenti erariali operata dalla L. n. 191/09, dal D.L. n. 78/10 convertito in L. n. 122/10 e dal D.L. n. 201/11, pari ad € 317.737,99; dei trasferimenti regionali dell'8% conseguenti alla legge finanziaria regionale per l'anno 2012, pari ad € 108.662,20, e dell'abolizione dell'addizionale sull'energia elettrica a cui consegue un minore introito di € 55.038,31, che non consentono di coprire la quota di spesa del servizio non coperta dalla tassa, atteso che la percentuale di copertura del costo del servizio è attualmente del 60,73%;

VISTO il conforme parere preventivo reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, acquisito al prot. n. 8473 del 25.06.2012;

RITENUTO dover provvedere ad un aggiornamento della tassa nella misura forfetaria del 48,21% per coprire in buona parte le uscite per il servizio di nettezza urbana, adeguamento reso obbligatorio dall'evoluzione della vigente normativa;

VISTO l'art. 1, comma 123, della L. n. 220/10, il quale stabilisce che resta confermata, sino all'attuazione del federalismo fiscale, la sospensione del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello stato, di cui al comma 7 dell'articolo 1 del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, ad eccezione per gli aumenti relativi alla T.A.R.S.U. e per quelli previsti per lo sfioramento della spesa sanitaria;

VERIFICATO CHE, applicando le tariffe adeguate nel 2012, si produrrà un presuntivo aumento di gettito di € 241.709,558 con un'entrata complessiva da T.A.R.S.U. pari ad € 743.015,425;

RITENUTA sussistente in materia la competenza del Consiglio Comunale alla luce, da ultimo, della sentenza T.A.R. Sicilia – Palermo 11 maggio 2012, n. 950, quale organo maggiormente rappresentativo a livello locale ed atteso che l'atto con il quale il Consiglio istituisce o modifica la T.A.R.S.U. ha natura generale e astratta e, pertanto, rientra nel novero degli atti di natura regolamentare espressamente attribuiti alla competenza del Consiglio Comunale dall'articolo 32, lettera g), legge n. 142/1990 (istituzione e ordinamento dei tributi; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi), interpretazione in linea con una giurisprudenza oramai ben consolidata in materia (Cass. n.16870/2003 e C. S. n.424/1997); di diverso avviso C.G.A. (C.G.A. sent. n. 455/2011, C.G.A. sent. n. 403/2010, C.G.A., sent. n. 420/2006, C.G.A. SS.RR. parere n.101/2006, C.G.A., SS.RR parere n. 592/1993), secondo cui la normativa statale di cui al T.U. n. 267/00, lett. f), comma 2, dell'art. 42 D.lgs. n. 267/00 (istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi) sarebbe direttamente applicabile in Sicilia in forza di un rinvio dinamico (*contra* T.a.r. di Palermo, sentenze nn. 1150 del 1/10/2009 e 2017 del 15/12/2009; T.A.R.



Catania, ord. n.231/2010; Corte Cass. civ., sent. n. 14376/2010, Comm. Trib. Palermo sent. n.585/10/10, Comm. Trib. Reg.le sent. 39/30/12 del 28/02/2012, Comm. Trib. Enna);

CONSIDERATO CHE l'art. 14, co. 23, del D.L. n. 201/11 convertito con modificazioni nella L. n.214/11, che, a decorrere dallo 01.01.2013, istituisce in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, individua nel Consiglio Comunale l'organo competente a deliberare le tariffe;

SI PROPONE

Per i motivi di cui alla superiore premessa,

- 1) **Di incrementare** nella misura forfettaria del 48,21%, per l'esercizio finanziario 2012, le tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani T.A.R.S.U.;
- 2) **Di stimare**, in base alle tariffe T.A.R.S.U. come sopra determinate, un aumento del gettito per l'anno di competenza 2012 di €. 241.709,558, ed un'entrata complessiva da T.A.R.S.U. di € 743.015,425;
- 3) **Di dare atto che** il gettito previsto dall'applicazione delle tariffe T.A.R.S.U. garantisce la copertura dei costi del servizio previsti per l'anno 2012 in misura del 90 %;
- 4) **Di trasmettere**, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/11, convertito dalla L. n. 214/11, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.

DEL

1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91 , sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 , in ordine alla regolarità tecnica si esprime PARERE: **favorevole**

Per i seguenti motivi:

Calatabiano li

13 LUG. 2012

Il Responsabile Area Gestione Tributarie ed
Extratributarie
Petralia Panarea

[Handwritten signature]



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI CALATABIANO**



Protocollo nr.: 0008473
del 25/06/12
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
A00:



20120008473

Al sig. SINDACO
Dott. Giuseppe Intelisano

SEDE

OGGETTO: Manovra di bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014. Acquisizione ai sensi dell'art. 88 del vigente regolamento di contabilità del parere preventivo dell'organo di revisione economico-finanziario in ordine agli aspetti contabili ed economico-finanziari allo scopo ultimo di ottimizzare la gestione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, a seguito della riunione tenutasi il 24.05.2012, su opportuna iniziativa del Sig. Sindaco, giusta convocazione prot. n. 6936 del 22.05.2012, rappresenta quanto segue.

In occasione della predetta riunione, in via preliminare, è stata riconfermata l'attenzione che questo Organo ha già prestato alla situazione economico-finanziaria del Comune di Calatabiano, emersa dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2011, evidenziando che la costante insufficienza di cassa che interessa l'Ente è strettamente collegata alla "lenta" riscossione dei proventi della fiscalità locale.

Per quanto riguarda la riscossione di detti proventi si attenziona la contabilizzazione dei valori registrati sui Residui dell'I.C.I. e della T.A.R.S.U., così come la misura della riscossione dei proventi del Servizio idrico-integrato.

I dati delle suddette "partite" impongono di verificare l'attività di accertamento del Comune e quella di riversamento nella cassa comunale da parte dell'agente di riscossione.

Con riferimento, poi, al redigendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012/2014, per cui è stato più propriamente richiesto l'incontro succitato, si ritiene che l'Amministrazione debba tener conto della riduzione dei trasferimenti erariali dovuta alla L. n. 191/09, al D.L. n. 78/10 convertito in L. n. 122/10 ed al D.L. n. 201/11 e dei trasferimenti regionali dell'8% conseguenti alla legge finanziaria regionale per l'anno 2012.

In particolare, per effetto delle manovre correttive del governo centrale, il Comune di Calatabiano perderà, a valere sui trasferimenti erariali, l'importo di € 317.737,99, mentre, per effetto della riduzione dei trasferimenti regionali, la somma di € 108.662,20.

Non va trascurato il dato dell'abolizione dell'addizionale sull'energia elettrica che comporterà un minore introito di € 55.038,31.

Nella considerazione che tali mancati trasferimenti non possano del tutto essere sostituiti da altrettanti tagli di spesa, in quanto il bilancio dell'ente garantisce principalmente spese di



funzionamento e di mantenimento del Comune, a parere di quest'Organo si può essenzialmente intervenire con una manovra di incremento delle entrate proprie dell'ente.

Nel corso della riunione più volte menzionata sono state analizzate le entrate proprie dell'ente su cui l'Amministrazione potrebbe incidere al fine di sostenere la spesa programmata e sopperire ai mancati introiti.

Per quanto attiene all'I.M.U., il Responsabile dell'Area Tributi del Comune, Sig. Petralia Pancrazio, ha dichiarato che le proiezioni di incasso dell'Imposta, ad invarianza dell'aliquota base di legge, non si discosterebbero dal gettito I.C.I. dell'anno 2011 e che, comunque, variazioni potrebbero essere apportate entro il 30 settembre p. v., termine ultimo per deliberare eventuali incrementi dell'aliquota base.

Per quanto concerne la T.A.R.S.U., va considerato il costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, pari ad € 825.494,99, salvo conguaglio, che assorbe gran parte dell'entrata corrente, atteso che la percentuale coperta dalla tassa è pari al solo 60,73%, per cui la restante parte grava sulle risorse correnti dell'Ente, tra cui quelle derivanti dai trasferimenti, che, come sopra espresso, risultano ad oggi abbondantemente decurtati.

La situazione appare molto delicata considerato anche che, a far data dal 1° gennaio 2013, con l'entrata in vigore del T.A.R.E.S., il tasso di copertura del costo del servizio, a norma di legge, deve obbligatoriamente raggiungere il 100%.

Relativamente, all'addizionale comunale all'irpef, si evidenzia che l'aliquota è attualmente pari alla percentuale minima dello 0,2%.

Per quanto sopra rilevato, appare opportuno che l'Amministrazione Comunale adotti gli indispensabili provvedimenti al fine di adeguare le tariffe T.A.R.S.U. si da coprire l'intero costo del servizio e di eventualmente incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef entro il limite massimo di legge dello 0,8%, nonché le aliquote I.M.U. rispetto alla base di legge.

Per evidenti ragioni di equità fiscale, altrettanto imprescindibile è puntare al recupero di entrate locali evase o eluse attraverso controlli sinergici ed incrociati.

Nei termini sopra esposti è racchiuso il parere preventivo richiesto, ai sensi dell' art. 88 del vigente regolamento di contabilità, sulla manovra di bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014.

Calatabiano, li 19.06.2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

~~rag. Giordano Roberto Sebastiano~~

dr. Panebianco Salvatore

dr. Cannavò Sebastiano



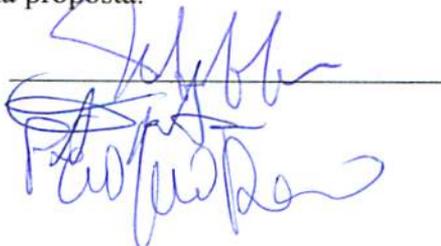
**GRUPPO CONSILIARE
"UNIAMOCI PER CALATABIANO"**

I sottoscritti Consiglieri Comunali, in riferimento al punto n. 7 dell'od.g. della seduta odierna di C.C. del 18 luglio 2012 avente ad oggetto "*Determinazione tariffe TARSU per l'esercizio finanziario 2012*" rilevano che:

1. non è accettabile la batosta di inizio estate, solo per consentire all'amministrazione comunale la formazione del bilancio di previsione.
2. sarebbe stato più corretto nei confronti dei cittadini calatabianesi, dopo averli presi platealmente in giro da parte del primo cittadino, allegare alla suddetta proposta di aumento del 50% della tariffa dei rifiuti, anche una competente analisi di riduzione dei costi di funzionamento della macchina amministrativa e di riduzione degli sprechi, ma questo non sembra essere una preoccupazione dell'amministrazione comunale in carica che, in queste settimane oltre ad elargire lauti compensi per servizi che nulla hanno a che fare con le finalità pubbliche di una civica amministrazione quali l'organizzazione di corse di biciclette, o l'esposizione di automobili Ferrari ed altro, ha pensato bene di fare un cospicuo prelievo dalle tasche dei suoi concittadini;
3. la questione TARSU andrebbe affrontata in modo diverso, da una amministrazione comunale che ha 5 anni per governare, con la giusta moderazione, provvedendo ad esempio a richiedere all'ATO la riduzione del costo del servizio. Infatti a seguito dell'adozione, ormai da tempo, del sistema di raccolta differenziata porta a porta sono stati conseguiti dei risultati importanti quali quello della riduzione sino al 50% dei quantitativi dei rifiuti conferiti in discarica, con un indiscutibile risparmio dei costi di conferimento che sino ad oggi non è stato riconosciuto a questo Ente da parte dell'ATO joniambiente.
4. l'aumento proposto della tariffa TARSU determinerà un incremento medio anche di 300 - 400 euro annui a famiglia, che insieme agli aumenti determinati dall'IMU, dall'addizionale IRPEF conseguiranno una situazione economica ed un impoverimento difficilmente sostenibile dalle famiglie calatabianesi;
5. sarebbe stata cosa più sensata procedere con graduazione alla copertura del costo del servizio che in ogni caso resterà sempre una copertura percentuale fittizia, sulla carta, ma non di sostanza. Necessita fare un ulteriore sforzo potenziando l'ufficio tributi per individuare gli evasori totali e parziali della tassa procedendo in tal senso a mettersi in rapporto di collaborazione con l'Agenzia del Territorio, che mi risulta, sta procedendo nei paesi vicini ed anche a Calatabiano all'accatastamento d'ufficio, a vista, di immobili mai accatastati;
6. riguardo poi l'asserita obbligatorietà della copertura del 100% del costo del servizio a far data del 1 gennaio 2013, questa, leggendo le prescrizioni di legge del D.L. 201/2011(decreto Monti) non si rileva in quanto i meccanismi di formazione della nuova tassa (TARES) sono molto complessi e determinati da diverse componenti tra le quali non risulterebbe essere esclusa la possibilità di mitigazione della tariffa attraverso la compartecipazione con fondi comunali.

Per i motivi sopra esposti e le gravi conseguenze che si determineranno sull'economia locale da questo non graduato e consistente aumento tariffario, i sottoscritti consiglieri esprimono voto contrario all'approvazione della proposta.

Calatabiano 19 luglio 2012



PROVINCIA DI CALTANISSETTA
COMUNE DI CALTANISSETTA

1. L'Amministrazione Comunale, in esecuzione dell'art. 106 del D.Lgs. n. 267 del 2000, ha deliberato di assumere in servizio un posto di lavoro a tempo determinato per la durata di 18 mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2011, per la qualifica di Assistente Amministrativo, con mansioni di Assistente Amministrativo, a cui sono attribuite le funzioni di Assistente Amministrativo, con un monte di ore lavorative di 1800 annue.

2. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
3. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
4. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
5. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
6. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
7. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
8. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
9. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
10. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.



11. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
12. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
13. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
14. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
15. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
16. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
17. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
18. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
19. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
20. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.

21. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
22. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
23. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
24. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
25. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
26. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
27. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
28. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
29. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.
30. Il candidato ammesso a concorso è Il Sig. **FRANCESCO** **FRANCESCO**, nato il 15/05/1984 a Palermo, con un punteggio complessivo di 18,00 su 20,00.



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

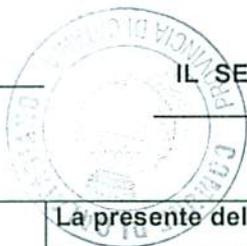


IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 19/07/12



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria